

BILANCIO SOCIALE
Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e
Carlo Ludovico Ragghianti - ETS
ANNO 2024

Indice

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	1
2. Informazioni generali sull'ente	3
3. Struttura, governo e amministrazione	6
4. Persone che operano per l'ente	8
5. Obiettivi e attività	9
6. Situazione economico-finanziaria	17
7. Altre informazioni	18
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	20

PERCHÉ UN BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale della Fondazione Ragghianti viene redatto, in quanto sono superati gli attuali limiti previsti dall'art. 14 del D.lgs. 117/2017, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle linee guida emanate con decreto 04/07/2019 del Ministero delle Politiche sociali.

Il Bilancio sociale è uno strumento che permette alle organizzazioni di rendicontare, oltre all'aspetto economico della propria attività (ruolo svolto dal Bilancio economico di esercizio), anche l'aspetto di relazione con i propri *stakeholder* esterni ed interni, ossia i soggetti "portatori di interessi".

Scopo principale del Bilancio sociale è l'osservazione di come ogni organizzazione, in diverso modo e misura, possiede e manifesta un determinato indirizzo etico, che dirige le sue scelte strategiche e le sue azioni quotidiane. Il Bilancio sociale, perciò, si configura come un vero e proprio processo di analisi dei rapporti che l'organizzazione intrattiene con tutti coloro che hanno un interesse nei confronti della struttura. Questo approccio porta ad un ragionamento profondo sul modello di *business*, sulle relazioni sociali e sulla distribuzione efficace del valore aggiunto creato con la propria attività.

La finalità generale della redazione del Bilancio sociale è quella di avviare un percorso di rendicontazione sociale, che di anno in anno si sviluppi (replicabilità del modello) e si caratterizzi ulteriormente, partendo dalle fonti informative esistenti presso l'organizzazione e che ci consenta di:

- raccogliere e organizzare i risultati rilevanti relativi all'impatto della struttura sul territorio;
- evidenziare il grado di coerenza tra *mission*, strategie, attività e risultati conseguiti;
- comunicare efficacemente i dati rilevanti e la coerenza funzionale dell'intera organizzazione rispetto agli *stakeholder* interni ed esterni.

Nello specifico, la redazione del Bilancio sociale serve a:

- dotare l'organizzazione di un ulteriore ed efficace strumento di *governance*;
- migliorare l'efficacia comunicativa;
- organizzare in modo coerente le diverse fonti informative che descrivono le numerose attività, evidenziando eventuali ulteriori esigenze informative;
- rilevare la produzione di valore aggiunto e la sua distribuzione in base agli *stakeholder* e alle strategie;
- implementare un sistema di gestione delle attività secondo un modello di rendicontazione sociale.

Nella redazione del Bilancio sociale sono stati osservati i seguenti principi:

- **rilevanza:** nel Bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- **completezza:** occorre identificare i principali *stakeholder* che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholder* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- **trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi/manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia – per quanto possibile – spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti; deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

L'ANNO TRASCORSO

L'impegno della Fondazione Ragghianti, per tutto il 2024, si è incentrato sulle attività previste dallo statuto quali:

- attività di biblioteca, fototeca e archivi;
- attività didattica;
- borse di studio;
- conferenze, convegni, presentazioni di libri, proiezioni ecc.;
- esposizioni temporanee;
- attività editoriale.

Non ci sono stati cambiamenti di rilievo che abbiano influito sull'attività dell'ente; tutte le attività e tutti i progetti, sono stati conclusi.

L'ITER DI QUESTO BILANCIO SOCIALE

La struttura amministrativa ha redatto il documento predisposto con riferimento al 31 dicembre 2024. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento, dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario, (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi. Il documento è stato redatto e concluso in data 10 aprile 2025 ed è stato sottoposto al monitoraggio dell'Organo di controllo prima di essere approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 29 aprile 2025 e sarà depositato entro il 30 giugno 2025 e pubblicato sul sito della Fondazione Centro Studi Ragghianti – ETS.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



CHI SIAMO

Nome dell'ente: Fondazione Centro Studi sull'arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti - ETS

Codice fiscale: 92004840465

Partita Iva: 01931580466

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice Terzo settore: Fondazione riconosciuta iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore "Altri Enti del Terzo Settore" repertorio n. 31647

Indirizzo sede legale: Lucca, Via San Micheletto n. 3

Aree territoriali di operatività: Provincia di Lucca, Toscana, Italia

Descrizione dei valori e delle finalità perseguite (*mission e vision dell'ente, progetti futuri*).

La Fondazione Centro Studi Ragghianti ha per scopi la valorizzazione dell'esperienza di lavoro e di cultura di Licia e Carlo Ludovico Ragghianti e la promozione degli studi sull'arte, sviluppando in particolare le linee da loro indicate. La Fondazione inoltre persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via esclusiva delle attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi o di mutualità o di produzione o scambio di beni e servizi.

Sono qui elencate le attività statutarie individuate con riferimento alle Attività di interesse generale dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 evidenziando se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate.

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge n. 53 del 28 marzo 2003 e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e successive modificazioni;

- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale indicate dallo Statuto della Fondazione Centro Studi Raghianti;
- l) formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

La Fondazione, in particolare, per l'attuazione delle suddette attività di interesse generale, si prefigge, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di:

- curare la conservazione, l'aggiornamento, l'incremento, l'inventariazione e catalogazione della biblioteca, della fototeca e dell'archivio donati dai coniugi Raghianti alla Cassa di Risparmio di Lucca, nonché di analoghi fondi donati da terzi, assicurandone la pubblica fruibilità;
- promuovere e curare l'organizzazione, anche in collaborazione con altre istituzioni, di mostre ed eventi, conferenze, convegni, seminari, *stages*, corsi di formazione, a fini di promozione e di divulgazione dell'arte e della cultura, nonché svolgere in quest'ambito ogni altra attività necessaria alla promozione culturale;
- promuovere iniziative di ricerca e di studio, in particolare sull'arte e sulla cultura visiva moderna e contemporanea, anche mettendo a concorso borse di studio per studenti e giovani ricercatori meritevoli e particolarmente dotati nel settore;
- valorizzare e incrementare la propria raccolta di opere d'arte come fondamentale strumento di conoscenza ed educazione pubblica;
- curare ed editare pubblicazioni – a stampa e su supporto elettronico – connesse agli scopi e alle attività istituzionali.

ATTIVITÀ SVOLTE:

- Attività di biblioteca, fototeca e archivio;
- attività didattica rivolta a bambini ragazzi dalla scuola dell'infanzia, attraverso laboratori creativi;
- eventi culturali come conferenze/lezioni, presentazioni di libri, proiezioni di video, convegni;
- borse di studio per post-dottorato su argomenti relativi agli studi dei fondatori;
- attività editoriale;
- mostre d'arte.

Attività svolta in maniera secondaria: stage curriculari, alternanza scuola lavoro.

La fondazione svolge al momento solo attività di interesse generale.

Il collegamento con altri Enti del Terzo settore avviene attraverso l'adesione ad associazioni che raggruppano enti di cui alcuni appartenenti al Terzo settore, nonché con l'adesione Rete delle Biblioteche e degli Archivi della Provincia di Lucca.

STORIA

Nel 1981 i coniugi Licia e Carlo Ludovico Raghianti donano alla Cassa di Risparmio di Lucca i loro fondi librario, fotografico e archivistico. Da questa donazione prende vita il Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raghianti.

Nel 1984 il Centro studi diventa Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raghianti e, nel dicembre dello stesso anno, acquista la personalità giuridica privata con decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana del 13 dicembre 1984, pubblicato sul Bollettino Regionale Toscano il 16 gennaio 1985.

La trasformazione del Centro Studi in Fondazione e il suo riconoscimento a livello regionale

sanciscono l'entrata di enti pubblici nei suoi organi: all'allora Cassa di Risparmio di Lucca (oggi Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca) si vanno ad aggiungere il Comune di Lucca, la Provincia di Lucca e la Regione Toscana. Nel 1998, la Regione Toscana ritira le proprie rappresentanze dagli organi di tutte le Fondazioni.

Nel 2016 la Fondazione Centro Studi Raghianti diventa una Fondazione strumentale di secondo livello per l'arte e la cultura, facente capo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Nel 2023 la Fondazione Centro Studi è iscritta nel RUNTS (Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore) nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" e diventa Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raghianti - ETS.

Nell'anno cui il Bilancio fa riferimento, gli enti pubblici che fanno parte della Fondazione sono il Comune di Lucca e la Provincia di Lucca.

ORGANI SOCIALI

Essendo la Fondazione Centro Studi Ragghianti una Fondazione, non esiste una base sociale/associativa.

ORGANI:

- Presidente;
- Consiglio di Amministrazione;
- Organo di controllo.

Il Consiglio di amministrazione è composto da sei membri, di cui tre scelti entro una rosa di quattro nominativi indicati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e uno ciascuno entro una rosa di due nominativi indicati, rispettivamente, dal Comune di Lucca, dalla Provincia di Lucca e dagli eredi di Licia e Carlo Ludovico Ragghianti. Il Consiglio resta in carica per quattro anni.

Il Presidente – legale rappresentante – della Fondazione Ragghianti è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i soggetti designati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, e dura in carica per il mandato dello stesso Consiglio.

L'Organo di controllo è monocratico ed è nominato dal Consiglio di amministrazione e resta in carica per il mandato dello stesso Consiglio.

La direzione dell'attività ordinaria e l'esecuzione dei programmi deliberati dal Consiglio di amministrazione sono affidate a un direttore nominato dallo stesso Consiglio e scelto, sentito il parere non vincolante del Comitato scientifico, fra professionisti del settore di riconosciuto valore culturale e di comprovate competenze gestionali e organizzative.

Il Comitato scientifico è composto da quattro membri scelti dal Consiglio di amministrazione entro una rosa di otto membri designati rispettivamente due dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, due dagli eredi di Licia e Carlo Ludovico Ragghianti, due dal Comune di Lucca e due dalla Provincia di Lucca.

Il direttore e il Comitato scientifico propongono al Consiglio di amministrazione – che ne valuta la fattibilità – i programmi e le attività della Fondazione.

Non vi sono requisiti particolari per ricoprire le cariche amministrative, fatto salvo per la composizione del Comitato scientifico e del direttore per i quali lo statuto recita: [art. 10 Comitato Scientifico] *I designati dovranno essere eminenti personalità del mondo culturale e/o artistico, in possesso di specifiche capacità scientifiche e professionali, comprovate da titoli, studi ed esperienze obiettivamente riscontrabili;* [art. 13 Direttore della Fondazione] *La Fondazione affida la direzione della propria attività ordinaria e l'esecuzione dei programmi deliberati dal Consiglio di Amministrazione a un Direttore nominato dallo stesso Consiglio, scelto, sentito il parere non vincolante, del Comitato scientifico, fra professionisti del settore di riconosciuto valore culturale e comprovate competenze gestionali e organizzative.*

DEMOCRATICITÀ E PARTECIPAZIONE

Trattandosi di una Fondazione, non ci sono associati; la partecipazione agli Organi è continuativa e collegiale. Nel corso dell'anno si sono tenute quattro riunioni nelle quali, ai sensi dello Statuto, sono state assunte tutte le decisioni relative alla vita dell'ente.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

RISORSE UMANE RETRIBUITE

Il personale della Fondazione, al 31 dicembre 2024 era costituito da sette unità a tempo indeterminato e da una unità a tempo determinato.

Il contratto applicato è il CCNL Federculture.

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente rispetta i limiti previsti dall'art. 16 del D.Lgs. 117/17 (massimo scostamento 100% retribuzione più bassa).

Nella tabella sottostante sono indicati livello, orario, percentuali di impiego e incarichi.

Livello	N.	Tempo ind.	Tempo det.	Full time	Part time	%	Incarico
D2	1	X	==	X	==	100%	Segreteria gen. e amm.va
D1	1	X	==	==	X	75.68%	Biblioteca e archivi
D1	1	X	==	==	X	75.68%	Editoria e scambi librari
D1	1	X	==	==	X	77.02%	Mostre d'arte e fototeca
C3	1	X	==	==	X	75.68%	Servizi educativi
C3	1	X	==	==	X	86.48%	Rapporti con la stampa
C3	1	X	==	X	X	100%	Riordino archivi
C1	1	==	X	==	X	54,05%	Riordino fototeca

Il personale segue corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sicurezza privacy, comunicazione, biblioteconomia, archivi e fototeche.

Al momento la Fondazione non si avvale di volontari.

I componenti del Consiglio di amministrazione e del Comitato scientifico non ricevono compensi; è previsto solo un rimborso spese. Per l'Organo di controllo è previsto solo il costo (compenso, iva e cap).

Nell'anno di cui il presente bilancio fa riferimento, l'ente non si è avvalso di altre risorse umane (Giovani in Servizio civile Universale, soggetti in alternanza, inserimenti stage) ad eccezione di 1 tirocinio curricolare, proveniente dall'Università degli studi di Pisa (stage 150 ore nell'ambito della laurea triennale). La tirocinante è stata impiegata in attività inerenti alla fototeca e la didattica.

La Fondazione ha inoltre in essere una borsa di studio post-dottorato annuale finalizzata alla ricerca su temi inerenti alle tematiche relative ai suoi fondatori.

La fondazione si avvale, inoltre, per le sue iniziative culturali di professionisti ed operatori esterni.

Alumni Fondazione Centro Studi Ragghianti dal 2017 al 2024



5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI

Di seguito le attività svolte con le informazioni qualitative e quantitative realizzate nelle diverse aree di attività:

DIDATTICA

Nel 2024, sono stati offerti, alle scuole della provincia di Lucca, quaranta laboratori, frequentati in prevalenza da bambini/ragazzi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria inferiore.

CONFERENZE, PROIEZIONI, PRESENTAZIONE DI LIBRI, CONVEGNI, MOSTRE

Iniziative e incontri

- Presentazione della collana *Memorie d'Artista* delle Edizioni Peccolo. Interventi di Paolo Bolpagni, Antonello Tolve, Roberto Peccolo. Lucca, Fondazione Centro Studi Ragghianti-ETS - 24 gennaio 2024.
- Conferenza di Umberto Sereni *Il Caselli: un caffè nella storia di Lucca*. Introduzione di Paolo Bolpagni Lucca, Fondazione Centro Studi Ragghianti-ETS – 11 marzo 2024.
- Presentazione dell'edizione del *Carteggio* tra Carlo Ludovico Ragghianti e Ugo La Malfa a cura di Elisa Bassetto, con saggio introduttivo di Roberto Balzani. Saluti di Cosimo Ceccuti e Paolo Bolpagni. Interventi di Andrea Becherucci, Roberto Balzani, ed Elisa Bassetto. Firenze, Biblioteca della Fondazione Spadolini, Nuova Antologia, sala Spadolini – 13 marzo 2024
- Presentazione dell'edizione del *Carteggio* tra Carlo Ludovico Ragghianti e Ugo La Malfa a cura di Elisa Bassetto, con saggio introduttivo di Roberto Balzani. Interventi di Roberto Balzani, Paolo Bolpagni, Giorgio La Malfa ed Elisa Bassetto. Roma, Fondazione Ugo La Malfa – 28 marzo 2024
- Presentazione del libro *Epidemia all'improvviso. Lorenzo Viani a Parigi (2019-1910)* di Ettore Rotelli. Introduzione di Paolo Bolpagni. Interventi di Camilla Mazzola, Marco Amerighi, Nico Stringa, Susanna Ragionieri e dell'autore – 16 aprile 2024
- Convegno *Pier Carlo Santini 1924-2024. Nuove prospettive di ricerca. Arte, design, critica, didattica*. A cura di Paolo Bolpagni e Davide Turrini. Lucca, Fondazione Centro Studi Ragghianti-ETS – 20 aprile 2024
- Conferenza di Paolo Bolpagni *Arte cinetica programmata e optical* (dodicesimo appuntamento della rassegna *Percorsi di storia dell'arte. Conversazioni tra arti, musica e letteratura*). Lucca, Fondazione Centro Studi Ragghianti-ETS – 14 maggio 2024
- Presentazione del libro *Now we have seen. Women and art in 1970s Italy* di Giorgia Gastaldon. Introduce e modera Sandra Lischi, interventi di Silvia Bottinelli e Giorgia Gastaldon. Lucca, Fondazione Centro Studi Ragghianti-ETS – 22 maggio 2024
- Presentazione del libro *CRITODISEGNO. Le annotazioni grafiche di Carlo Ludovico Ragghianti: strumenti per una critica visiva*, di Daniele Di Cola. Introduzione di Paolo Bolpagni. Interventi di Stefano Chiodi e dell'autore. 28 maggio 2024
- Conferenza di Paolo Bolpagni *Manzoni, Klein, Fluxus e il Concettuale* (tredicesimo appuntamento della rassegna *Percorsi di storia dell'arte. Conversazioni tra arti, musica e letteratura*) – Lucca, Fondazione Centro Studi Ragghianti-ETS – 29 maggio 2024
- Presentazione dell'edizione del *Carteggio* tra Carlo Ludovico Ragghianti e Ugo La Malfa a cura di Elisa Bassetto con saggio introduttivo di Roberto Balzani. Interventi di Paolo Bagnoli, Paolo Bolpagni ed Elisa Bassetto. Lucca, Fondazione Centro Studi Ragghianti-ETS – 13 giugno 2024
- Presentazione della mostra *Puccini fotografo*. Saluto di Gregorio Marañón y Beltrán de Lis. Interventi di María Santoyo, Marialuisa Pappalardo, José Chavero e Paolo Bolpagni. Madrid, Teatro Real, lunedì 1° luglio 2024.
- *Innovazione culturale e politiche museali. L'esperienza della Fondazione Ragghianti e il progetto del nuovo Centro delle Arti a Lucca* (iniziativa nell'ambito della rassegna *Incontri al Caffè 2024* de La

- Versiliana). Interventi di Alberto Fontana e Paolo Bolpagni. Conduce Maria Latella. Marina di Pietrasanta (Lucca), Caffè della Versiliana, Spazio Romano Battaglia – 22 luglio 2024
- Prima giornata del convegno *Carlo Ludovico Ragghianti e il Medioevo: prospettive aperte*, a cura di Paolo Bolpagni, Marco Collareta e Martina Corgnati. Milano, Fondazione Insula Felix - ETS, sabato 19 ottobre 2024
 - Seconda, terza, quarta e quinta giornata del convegno *Carlo Ludovico Ragghianti e il Medioevo: prospettive aperte*, a cura di Paolo Bolpagni, Marco Collareta e Martina Corgnati. Lucca, Fondazione Centro Studi Ragghianti-ETS. Mercoledì 23, giovedì 24, venerdì 25 e sabato 26 ottobre 2024.
 - Presentazione del libro *Cosimo I dei Medici. Il padre della Toscana moderna*, di Eugenio Giani. Saluti di Gaetano Gennai, Alberto Fontana e Paolo Bolpagni. Intervento dell'autore. Lucca, Fondazione Centro Studi Ragghianti-ETS – 13 novembre 2024
 - *Lectio magistralis* di Gigetta Dalli Regoli, *Spreindicatezza e invenzione fra Medioevo e Rinascimento. Dai maestri del Trecento alla sperimentazione di Leonardo*. Introduzione di Paolo Bolpagni. Lucca, Fondazione Centro Studi Ragghianti-ETS – 27 novembre 2024
 - Seminario di studi *Museologia del presente*. Saluti di Marcello Bertocchini e Patrizia Alma Pacini. Interventi di Maurizio Vanni, Domenico Piraina, Irene Sanesi ed Enrico Marchi. Modera Paolo Bolpagni. Lucca, Fondazione Centro Studi Ragghianti-ETS – Martedì 17 dicembre 2024.

Mostre

- ✓ *Qual occhio al mondo. Puccini fotografo*, a cura di Paolo Bolpagni Gabriella Biagi Ravenni e Diana Toccafondi. Sono stati esposte oltre ottanta fotografie originali, che documentavano i luoghi frequentati da Puccini e i suoi viaggi in Europa, America ed Egitto, includendo anche i ritratti del compositore e alcune fotografie della sua vita privata.
Mostra in collaborazione con la Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini di Torre del Lago e il Centro studi Giacomo Puccini di Lucca, e con il contributo e il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Catalogo in italiano (Edizioni Fondazione Ragghianti Studi sull'arte). Lucca, Fondazione Centro Studi Ragghianti-ETS, Sala dell'affresco, Complesso di San Michele, dal 16 febbraio al 1° aprile 2024. Ingresso libero.
- ✓ *Otto Hofmann artista europeo. Dal Bauhaus all'Italia*, a cura di Paolo Bolpagni e Giovanni Battista Martini, con allestimento di Giovanni Battista Martini, in collaborazione con Paolo Bolpagni. La mostra documentava tutta l'attività artistica di Hofmann, includendo numerose opere inedite. Dalle opere realizzate al Bauhaus, dove Hofmann fu allievo di Klee, Kandinskij, Albers, Schlemmer, Schmidt, Meyer e Scheper - nella sezione sono stati esposti anche, vera rarità, i quaderni illustrati di Hofmann delle lezioni tenute da Klee e Kandinskij tra il 1928 e il 1930 – agli acquerelli del periodo, doloroso, 1940-1946, relativo al suo arruolamento forzato nelle truppe della Wehrmacht, e alla prigionia in Russia fino al 1946, accompagnati da una serie toccanti fotografie relative alla guerra. L'esposizione proseguiva con le opere realizzate nell'immediato dopoguerra, al suo ritorno in Turingia dalla Russia, in un clima di sofferenza a causa delle crescenti divergenze di ordine politico con la nuova classe dirigente comunista, per concludersi poi con un ampio spazio dedicato alle opere eseguite durante il soggiorno ventennale di Hofmann a Pompeiana, nella quiete dell'entroterra ligure, dove visse i suoi ultimi anni, a conclusione di un percorso caratterizzato dalla continua ricerca di tecniche artistiche differenti. Catalogo in italiano (Edizioni Fondazione Ragghianti Studi sull'arte). Lucca, Fondazione Centro Studi Ragghianti-ETS, Complesso di San Michele, dal 3 maggio al 14 luglio 2024. Ingresso a pagamento.
- ✓ *Burma. L'arte di Sawangwongse Yawngnhe fra Birmania ed Europa*, a cura di Max Seidel e Serena Calamai, con allestimento di Paolo Bolpagni, Serena Calamai, Angelica Giorgi e Max Seidel. La mostra ha proposto una selezione di oltre sessanta opere dell'artista, alcune di grandi dimensioni, dedicate all'aspro e interminabile conflitto tra tirannide e democrazia che interessa la Birmania da oltre mezzo secolo. Anziché limitarsi al semplice resoconto delle tragedie che caratterizzano la storia recente del Paese, sin dalle sue prime opere Sawang rappresenta i disastri della guerra attraverso immagini simboliche, ispirandosi a Goya. L'artista, attivo sulla scena internazionale

con esposizioni a Taiwan, in Germania, negli Stati Uniti, in Israele e in Olanda, diventa pertanto testimone delle sofferenze dei popoli oppressi, e questa mostra ne raccoglie alcuni esempi di straordinaria potenza, in cui l'autore riesce a plasmare in linguaggio figurativo la profonda essenza storica del dramma burmese: da una parte la battaglia pacifica dei monaci buddhisti, che protestano contro la dittatura solamente levando le mani in preghiera, e dall'altra la violenza della giunta militare. Oltre ai lavori dell'artista ispirati dalla storia politica del suo Paese di origine, l'esposizione dedica ampio spazio a un ciclo di opere in cui Sawang riflette su importanti temi della pittura europea moderna, confrontandosi con la tradizione culturale del nostro continente da una prospettiva distante dal punto di vista spaziale ma intensamente sentita, che aggiunge profondità alla sua opera. Una parte della mostra ospita infatti una selezione di lavori che esplorano il passaggio dalla figurazione all'astrattismo, traendo ispirazione da *Le Chef-d'œuvre inconnu* di Honoré de Balzac, che, raccontando l'impossibile ricerca del capolavoro assoluto, analizza il rapporto tra rappresentazione e realtà. Infine, l'esposizione accoglie alcune opere che riflettono il grande conflitto tra arte e vita, che fu descritto da Émile Zola ne "L'Œuvre" nel 1886. Mostra realizzata con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Lucca, Fondazione Centro Studi Ragghianti-ETS, Complesso di San Micheletto, dal 21 settembre al 3 novembre 2024. Ingresso a pagamento.

Prodotti editoriali

- «LUK nuova serie - studi e attività della Fondazione Ragghianti», 29, Lucca, gennaio-dicembre 2023. Edizioni Fondazione Ragghianti Studi sull'arte, Lucca, 2024
- «Critica d'Arte - nuova serie. Rivista fondata nel 1935 da Carlo L. Ragghianti», LXXXI, 19-20 (nona serie), Lucca - Bagno a Ripoli, luglio-dicembre 2023, pp. 136
- «Critica d'Arte - nuova serie. Rivista fondata nel 1935 da Carlo L. Ragghianti», LXXXII, 21-22 (nona serie), Lucca - Bagno a Ripoli, gennaio-giugno 2024, pp. 152
- «Solo con l'Ottocento l'autonomia dell'arte». *Carlo Ludovico Ragghianti e la cultura artistico-architettonica dal Neoclassicismo alla stagione del Liberty*, di Manuel Barrese. Collana Quaderni della Fondazione Ragghianti 6. Edizioni Fondazione Ragghianti Studi sull'arte, Lucca, 2024
- «Qual occhio al mondo». *Puccini fotografo*, a cura di Gabriella Biagi Ravenni, Paolo Bolpagni e Manuel Rossi. Edizioni Fondazione Ragghianti Studi sull'arte, Lucca, 2024. Catalogo della mostra a Lucca, Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti – ETS, 16 febbraio – 1° aprile 2024
- *Otto Hofmann artista europeo: dal Bauhaus all'Italia*, a cura di Paolo Bolpagni e Giovan Battista Martini. Edizioni Fondazione Ragghianti Studi sull'arte, Lucca, 2024. Catalogo della mostra a Lucca, Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti – ETS, 3 maggio – 14 luglio 2024
- *Rivoluzione Bauhaus. La scuola che inventò il design*, di Federica Chezzi e Angela Partenza. Illustrazioni di Santamatita. Collana A.L.T. – Arte Libera Tutti. Maria Pacini Fazzi Editore / Edizioni Fondazione Ragghianti Studi sull'arte, Lucca 2024
- *Carlo Ludovico Ragghianti. Scritti politici 1942-1986*, cura di Andrea Becherucci, con la collaborazione di Maria Francesca Pozzi. Prefazione di Paolo Bolpagni. Edizioni Fondazione Ragghianti Studi sull'arte, Lucca, 2024

ATTIVITÀ DI BIBLIOTECA

La biblioteca è specializzata in storia delle arti visive ed è aperta al pubblico per un totale di 19 ore settimanali (il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 15 alle 18 e il martedì dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18), con libero accesso. Dispone di un regolamento e di un sistema di rilevazione dell'utenza.

I servizi a disposizione degli utenti sono i seguenti: prestito e restituzione di libri; consultazione in sede su prenotazione di libri, periodici e materiale archivistico; servizio di *reference* in presenza via telefono e tramite *mail*; riproduzione di materiale bibliografico e archivistico nel rispetto delle leggi vigenti e del regolamento della biblioteca (*document delivery*).

Nel 2024 i giorni di apertura sono stati 236; gli utenti che hanno frequentato la sala di lettura sono stati 600. Le richieste di *document delivery* evase sono state 258, mentre sono stati presi in prestito 295 libri. Gli utenti che hanno frequentato la biblioteca hanno consultato 1070 volumi e diversi fascicoli di riviste.

Nel 2024 la raccolta di libri della Fondazione si è arricchita di 1086 fra volumi e riviste, provenienti da acquisti, da abbonamenti, da donazioni e scambi.

ATTIVITÀ DI ARCHIVIO

L'archivio è composto da fondi di varie personalità, che nel corso degli anni hanno individuato nella Fondazione l'ente a cui affidare i propri materiali.

Il più consistente è il fondo archivistico Carlo Ludovico Ragghianti, che si compone di oltre 620 faldoni; il solo carteggio ammonta a circa 30.000 pezzi. Gli estremi cronologici vanno dall'anno 1929 all'anno 1987.

Gli altri fondi depositati sono: il fondo Ida Cardellini, il fondo Isa Belli Barsali, il fondo Licia Collobi Ragghianti, il fondo Silvio Coppola, il fondo Lorenzo Guerrini, il fondo Pier Carlo Santini, il fondo Studio "Ai Granai", il fondo Hugh Honour e John Fleming, il fondo Pietro Nerici, il fondo U.I.A. - Università Internazionale dell'Arte di Firenze.

Attualmente sono disponibili *online* gli inventari dei fondi: Carlo Ludovico Ragghianti, Licia Collobi Ragghianti, Isa Belli Barsali, Ida Cardellini, Silvio Coppola e Lorenzo Guerrini, U.I.A. - Università Internazionale dell'Arte di Firenze.

L'accesso all'archivio è consentito su appuntamento ed è disciplinato da uno specifico regolamento; nel 2024 gli accessi all'archivio sono stati 155.

ATTIVITÀ DI FOTOTECA

La **fototeca** è aperta al pubblico con accesso su appuntamento ed è disciplinata da un regolamento. I fondi che la compongono sono: il fondo Carlo Ludovico Ragghianti – 162.803 fotografie (di cui 61.313 catalogate); il fondo Pier Carlo Santini – 21.131 fotografie; il fondo Lucchese, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Eugenio Ghilardi, Giovanni Fanelli e Francesco Trivisonno – 3.808 fotografie. Le fotografie del fondo Lucchese, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Eugenio Ghilardi, Giovanni Fanelli e Francesco Trivisonno sono scansionate e in parte schedate. Nel 2024 la fototeca si è arricchita di un nucleo di fotografie (2.000), donate dal professor Piero Pierotti (già docente dell'Università di Pisa) relative ad una campagna fotografica sull'alta e media Val di Serchio. Sul sito della Fondazione è disponibile il "*Catalogo fotografico*", dal quale si può accedere al repertorio "*Arte contemporanea*", che raccoglie oltre 49.387 fotografie e relative schede, di immagini di opere di artisti italiani e stranieri dell'Ottocento e del Novecento. La pittura, l'architettura, la scultura, le arti minori etc. dalle origini al Settecento fanno parte di sezioni tematiche, come per esempio *l'Arte medievale* (con 2.089 fotografie e relative schede) e la *Miniatura*, che sono in corso di schedatura e pubblicazione. Tutto il materiale fotografico è stato inventariato. Si può accedere tramite appuntamento; la maggior parte degli accessi è *on line* attraverso il catalogo fotografico.

BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI

I beneficiari diretti e indiretti dei progetti e delle iniziative realizzate nel corso dell'anno sono stati: bambini giovani di tutte le scuole di ogni ordine e grado, studenti, studiosi, utenti che a vario livello seguono le attività culturali della Fondazione, *partners* che a vario titolo collaborano con le attività.

Output risultanti dalle attività poste in essere

Titolo	Partecipanti / visualizzazioni	Modalità
Laboratori didattici per le scuole della provincia di Lucca	815	in presenza
Conferenza/presentazione Collana Libri d'arte Piccolo	30	in presenza
Conferenza <i>Il Caselli: un caffè nella storia di Lucca</i>	80	in presenza
Presentazione del <i>Carteggio Ragghianti – La Malfa</i> , Firenze	25	in presenza
Presentazione del <i>Carteggio Ragghianti – La Malfa</i> , Roma	28	in presenza

Presentazione del libro <i>Epidemia all'improvviso. Lorenzo...</i>	139	<i>on line</i>
Convegno <i>Pier Carlo Santini 1924-2024</i>	75	in presenza
Conferenza di Paolo Bolpagni: <i>Arte cinetica programmata...</i>	78	in presenza
Presentazione del libro: <i>Now we have seen. Women and art...</i>	45	in presenza
Presentazione on line del libro: <i>CRITODISEGNO. Le annot...</i>	121	<i>on line</i>
Conferenza di Paolo Bolpagni: <i>Manzoni, Klein, Fluxus...</i>	69	in presenza
Presentazione del <i>Carteggio Ragghianti – La Malfa</i> , Lucca	58	in presenza
Presentazione della mostra <i>Puccini fotografo ...</i> Madrid	150	in presenza
Incontro alla Versiliana: <i>Innovazione culturale e politiche...</i>	35	in presenza
Convegno: <i>Carlo Ludovico Ragghianti e il Medioevo. Prospettive</i>	228	in presenza
Presentazione del libro: <i>Cosimo I dei Medici. Il padre...</i>	85	in presenza
<i>Lectio magistrali</i> Gigetta Dalli Regoli <i>Sprejudicatezza e...</i>	101	in presenza
Seminario: <i>Museologia del presente</i>	79	in presenza
Mostra: <i>Qual occhio al mondo. Puccini fotografo</i>	4.073	
Mostra: <i>Otto Hofmann artista europeo. Dal Bauhaus all'Italia</i>	2.540	
Mostra: <i>Burma. L'arte di Sawangwongse Yawngghwe fra Birmania...</i>	545	
Totale	9.050	

Al momento i processi aziendali non richiedono procedure di certificazioni di qualità.

PROGETTI E RETI ATTIVATI

Di seguito i progetti a cui si è partecipato, gli enti coinvolti, le reti o tavoli di lavoro.

Rete delle Biblioteche e degli Archivi della Provincia di Lucca: le biblioteche, gli archivi storici ed i centri di documentazione costituiscono sul territorio provinciale lucchese un insieme ricco, composito e ben distribuito, in grado di soddisfare le esigenze di lettura, studio e approfondimento culturale di un pubblico molto vasto e articolato.

Nel 2001 si è costituita la Rete di Documentazione Territoriale della Provincia di Lucca, alla quale hanno inizialmente aderito 50 istituti pubblici e privati, fra i quali la biblioteca della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti - ETS, andando a formare un insieme di ricchezza bibliografica e documentaria e articolazione territoriale da offrire ad un pubblico sempre più vasto.

La Rete di Documentazione Territoriale della Provincia di Lucca gestisce infatti funzioni fondamentali finalizzate alla diffusione sul territorio di servizi di qualità per il pubblico, quali il Catalogo bibliotecario *on line*, il prestito interbibliotecario, l'acquisto centralizzato e coordinato dei volumi, la promozione della lettura, la catalogazione libraria, l'inventariazione dei fondi archivistici e la didattica negli archivi.

Internet consente di accedere alla Rete documentaria lucchese attraverso diversi percorsi, fra i quali il sito dedicato che costituisce la "vetrina" più specifica, con l'obiettivo di fornire tutte le informazioni necessarie per usufruire dei servizi sia locali che di rete.

AICI – Associazione delle istituzioni di cultura italiane: l'AICI è stata costituita nel 1992 da un gruppo di associazioni, fondazioni e istituti culturali di grande prestigio e consolidata attività. I suoi Soci, distribuiti sul territorio nazionale, svolgono attività di ricerca, conservazione e promozione nei più diversi ambiti della produzione culturale.

La missione istituzionale dell'AICI, svolta attraverso gli organi associativi, è quella di "tutelare e valorizzare la funzione delle Istituzioni di cultura, nelle quali la Costituzione della Repubblica riconosce una componente essenziale della comunità nazionale" (art. 2 dello Statuto).

La rete offre servizi agli associati; servizi di informazione, di consulenza su questioni di interesse

comune; promuove la conoscenza degli Istituti, delle loro attività, delle loro risorse culturali, dei servizi che essi offrono e ne valorizzano i patrimoni culturali. Sostiene l'innovazione nelle strutture gestionali e nei modelli organizzativi, favorendo l'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e la condivisione di metodologie e standard descrittivi di fondi archivistici e raccolte bibliografiche, audiovisive e museali; cura le relazioni con le istituzioni dello Stato; istituisce un raccordo organico con il sistema universitario nello sviluppo di attività di ricerca e formazione; rafforza la dimensione europea e internazionale della cooperazione culturale; rende più obiettivi e trasparenti i criteri di erogazione e i controlli di efficacia della spesa pubblica a favore degli Istituti.

CRIC Coordinamento riviste italiane di cultura: questa rete è l'espressione di riviste culturali che animano il dibattito delle idee, in ogni campo del pensiero e della creatività.

Le riviste aderenti si caratterizzano perché operano al di fuori di ogni dipendenza accademica, per il taglio interdisciplinare dei contenuti e per la dimensione nazionale, europea e internazionale del loro apporto alla promozione della cultura. L'Associazione – fondata nel 2003 – si propone di valorizzarne il ruolo e di realizzare iniziative che favoriscano la loro diffusione. Dal 2023 il direttore della Fondazione fa parte del Collegio dei Proviviri del CRIC.

CeDACoT Centro di Documentazione dell'Architettura Contemporanea in Toscana: l'associazione promuove iniziative culturali volte alla diffusione degli studi sull'architettura contemporanea in Toscana, promuovendo scambi culturali con altri enti culturali italiani e stranieri; la Fondazione Ragghianti è socio fondatore dell'Associazione.

Fondazione *Insula Felix* di Milva e Martina Corgnati: istituita da Maria Ilvia Biolcati nel 1984 come fondazione di famiglia, *Insula Felix* dal 2022 è un'istituzione *no profit* per volontà di Martina Corgnati. La Fondazione favorisce la ricerca nell'ambito storico-artistico, sostiene la cultura e i giovani studiosi, erogando anche borse di studio, e promuove pratiche terapeutiche e forme innovative di sostegno per persone con disagio psichico o problematiche neurologico-psichiatriche. Collabora con la Fondazione Ragghianti all'organizzazione di un convegno di studi internazionale su Carlo Ludovico Ragghianti e il Medioevo.

Università degli Studi di Pisa: la Fondazione Ragghianti, ha in essere una convenzione con l'Università degli Studi di Pisa per accogliere studenti che vogliano svolgere i loro tirocini formativi presso la nostra istituzione.

Università degli Studi di Firenze: la Fondazione Ragghianti ha in essere una convenzione con l'Università degli Studi di Firenze per accogliere studenti che vogliano svolgere i loro tirocini formativi presso la nostra istituzione.

Università per stranieri di Siena: la Fondazione Ragghianti ha una convenzione con l'Università per stranieri di Siena, per la realizzazione del progetto di ricerca: *The reception of non European arts and cultures in Italy (1945-2000)* (PI: Caterina Toschi, Università per Stranieri di Siena; Associated PI: Alessandra Acocella, Università degli Studi di Parma; Associated PI: Luca Pietro Nicoletti, Università degli Studi di Udine). Il progetto, presentato al bando PRIN 2022, è risultato tra i vincitori del finanziamento attribuito dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dall'Unione Europea (*Next Generation EU*).

PEGASO Dottorato di Ricerca in Storia delle Arti e dello Spettacolo: la Fondazione Ragghianti è *partner* nel progetto PEGASO che ha riunito e riunisce, in una rete di collaborazione didattico-scientifica, le Università di Firenze, Pisa e Siena in stretta sinergia con i maggiori istituti di alta formazione e di ricerca attivi a livello regionale, nazionale e internazionale: ciò consente la valorizzazione di prestigiose tradizioni di ricerca coltivate nei tre atenei toscani. Il progetto formativo

arricchisce e perfeziona le competenze acquisite nell'ambito dell'accessibilità, della conservazione e tutela del patrimonio storico-artistico e spettacolare. Le ricerche permettono di far avanzare le conoscenze scientifiche relative ai beni artistici (medioevo, età moderna e contemporanea, museologia, critica d'arte, fotografia) e spettacolari (teatro, cinema e media audiovisivi, musicologia ed etnomusicologia) rivolgendo particolare attenzione alla storia del territorio, alle sue inestimabili risorse e alle *Digital Humanities*.

Accademia di Belle Arti di Brera: la Fondazione Ragghianti ha avviato una convenzione per il cofinanziamento di una borsa di dottorato ai sensi del D.M: 630/2024 del 24/04/2024 - 40° ciclo - A.A. 2024/2025, corso di dottorato di ricerca in Tecniche e strumenti per lo studio, la produzione, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, dedicata allo svolgimento della seguente tematica di ricerca della borsa PNRR - ex. D.M. 630/2024.

Fondazione Bruno Zevi: in occasione della pubblicazione del carteggio tra Carlo Ludovico Ragghianti e Bruno Zevi, il nostro ente ha messo in essere una collaborazione con la Fondazione per promuovere la ricerca nei rispettivi archivi e la pubblicazione del volume che darà un ampio panorama dello stretto e importante rapporto che c'è stato fra i due studiosi.

Fondazione Federico Zeri: dal 2015 la Fondazione Ragghianti si avvale della consulenza e della collaborazione della Fondazione Federico Zeri, per dare avvio al catalogo fotografico che raccoglie attualmente il repertorio delle immagini relative agli artisti italiani e stranieri dell'800 e del '900 appartenenti al fondo fotografico di Licia e Carlo Ludovico Ragghianti. Oltre al repertorio, il catalogo si va arricchendo di fotografie che fanno parte delle 8 sezioni tematiche della fototeca di Licia e Carlo Ludovico: Arte antica, Arte contemporanea, Arte medievale, Arte rinascimentale e moderna, Arte orientale ed extra-europea, Arti applicate, Miniatura, Varie.

Sentiment of Beauty ODV: la Fondazione Ragghianti collabora con l'Associazione, promuovendo iniziative di didattica dell'arte rivolta a studenti delle scuole medie superiori.

Fondazione Giacomo Puccini di Lucca: *partnership* nella realizzazione delle mostra *Qual occhio al mondo. Puccini fotografo*

Fondazione Festival Pucciniano di Torre del Lago: *partnership* nella realizzazione delle mostra *Qual occhio al mondo. Puccini fotografo*

Associazione Lucchesi nel Mondo ente gestore Museo Pucciniano di Celle: *partnership* nella realizzazione delle mostra *Qual occhio al mondo. Puccini fotografo*

Fondazione Ugo La Malfa – Roma: collaborazione nell'ambito della preparazione e presentazione del Carteggio Carlo Ludovico Ragghianti – Ugo La Malfa.

PHotoEspaña: la Fondazione Ragghianti ha collaborato con PHotoEspaña per realizzare la mostra Puccini fotografo al Teatro Real di Madrid.

Fondazione Coesione Sociale Onlus, ANFFAS LUCCA ETS APS, Cooperativa Sociale La Salute Soc. Co. Soc., La Mano Amica Società Cooperativa Sociale, L'Impronta Società Cooperativa Sociale, La Gardenia Soc. Coop. Sociale, Azienda USL Toscana Nord-Ovest: partecipazione al Progetto LIBELLULA, Liberi E Leggeri Unici Liberamente Autonomi. L'iniziativa frutto di una co-progettazione a valere sul Fondo per l'Inclusione delle persone con disturbi dello spettro autistico di cui al DCPM del 29/07/2022. Nello specifico la Fondazione si è resa disponibile a considerare, nei limiti del possibile, la Macroazione C, ovvero "Verso una città Autism Friendly" L'approccio urbanistico autism friendly muove dalla "teoria delle capacità", il cui punto di partenza è il riconoscimento della diversità tra gli individui e della necessità di lavorare in maniera consapevole sullo spazio multidimensionale e complesso dei funzionamenti (*functionings*) e delle capacità

(*capabilities*). In particolare la Fondazione ha partecipato al corso di formazione che prevedeva un coinvolgimento delle istituzioni museali/culturali per prendere in esame i diversi punti qui esposti: 1. progettazione e allestimento di alcuni spazi attraverso la riduzione del sovraccarico sensoriale, l'organizzazione spaziale degli allestimenti (colori, acustica e illuminazione, prossemica) oltre all'uso di supporti audio visivi in collaborazione con CERPA Italia (Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità); 2. organizzazione di percorsi con accomodamenti facilitanti che in accordo con gli "Enti culturali" riguarderanno: a) progettazione specifica di adattamento degli spazi con accomodamenti ragionevoli; b) produzione di strumenti di facilitazione nella comunicazione c) produzione di percorsi accessibili di visita; d) formazione operatori (in collaborazione con CERPA Italia).

COME COMUNICHIAMO

Per la diffusione dei propri eventi e per le comunicazioni relative all'attività feriali di biblioteca, fototeca e archivio, la Fondazione comunica attraverso *newsletter*, *social*, campagne informative, sito istituzionale, catalogo fotografico, sito AAL; comunicati stampa a quotidiani e riviste locali e nazionali.

Di seguito i report relativi alle visite al sito istituzionale, al sito AAL (Archivio degli Artisti Lucchesi) e al catalogo fotografico:

Sito istituzionale	Utenti attivi	Visualizzaz.	Accessi
	22.922	66.342	208.615
Sito A.A.L.	Visitatori diversi	N. di visite	Accessi
	10.851	14.404	159.459
Catalogo fotografico	Utenti attivi	Visualizz.ni	Eventi
	60.474	167.437	577.167

The screenshot shows the 'Archivio Storico Artisti Lucchesi' website interface. At the top, there is a search bar and a navigation menu. Below the search bar, there is an 'Introduzione' section and a list of artists. The artist 'Agatoni (Agheioni) Benedetti Fiorinda (detta "Linda")' is highlighted in a detailed profile on the right side of the page. The profile includes a portrait of the artist and a short biographical text. The website is designed with a clean, modern layout and uses a color palette of yellow and white.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

RISORSE ECONOMICHE

I proventi da attività tipiche (o istituzionali) sono formati da: contributi per l'attività istituzionale ricevuti da soggetti pubblici e private sotto forma di contributo o erogazione liberale, ricavi per attività editoriale, rimborsi, omaggi edizioni e libri, variazione delle rimanenze finali/iniziali magazzino, abbuoni e arrotondamenti attivi, interessi su c/c bancari e sopravvenienze attive istituzionali.

Descrizione proventi	Valori in euro
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	800.000
Comune di Lucca	10.000
Ministero dei Beni Culturali	82.998
<i>Altri proventi e ricavi:</i>	
Rimborsi concessioni immagini	94
Contributi liberali da privati	8.000
Ricavi editoria	22.929
Rimborsi vari	43
Omaggi edizioni e libri	65.977
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	8.851
<i>Proventi finanziari e patrimoniali:</i>	
Abbuoni e arrotondamenti attivi	23
Interessi attivi su c/c bancari	4.676
<i>Proventi straordinari:</i>	
Utilizzo fondo attività istituzionale	0
Sopravvenienze attive istituzionali	3.435

I contributi pubblici sono in totale 92.998 euro

Nell'anno preso in esame dal presente bilancio, non ci sono state criticità assicurando l'equilibrio economico e finanziario; non sussistono criticità per la liquidità, i debiti sono fisiologici e vengono regolarmente saldati alla scadenza. Sussistono crediti liquidi ed esigibili in misura superiore.

Per la consistenza del patrimonio e la situazione economico finanziaria si rinvia alla relazione di missione.

RACCOLTE FONDI

Nell'anno a cui il presente Bilancio sociale fa riferimento non è stata effettuata nessuna raccolta fondi.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito sono riportate indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

La Fondazione non ha contenziosi di nessuna natura.

Di seguito sono riportate informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

La Fondazione attua procedure per la riduzione dell'impatto ambientale, quali recupero separato carta e altri materiali riciclabili, adozione di distributori acqua e relativi contenitori riutilizzabili per il personale, gli utenti della biblioteca, per le riunioni degli organi della Fondazione ed eventi vari.

Nell'ambito delle attività formative per le scuole l'aspetto ambientale è sempre al centro della didattica; per i laboratori creativi vengono usati, in prevalenza, materiali a minor impatto ambientale.

Vengono di seguito riportate altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc..

La Fondazione Ragghianti attraverso l'approfondimento della conoscenza dell'arte in tutte le sue forme, ha sempre in modo chiaro e diretto sostenuto principi etici inerenti agli aspetti di natura sociale, come la parità di genere – proponendo, per es., approfondimenti sulle donne nell'arte e nella critica d'arte – sui diritti umani e comportamenti ispirati al rispetto delle persone e delle norme.

Sono di seguito riportate informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, il numero dei partecipanti, le principali questioni trattate e le decisioni adottate nel corso delle riunioni.

L'organo deputato alla gestione e all'approvazione del bilancio è il Consiglio di amministrazione che, come già detto in precedenza, è costituito da sei membri che a vario titolo sono stati designati dagli *Stakeholder* e poi nominati dal Consiglio uscente. Lo statuto dispone che il Consiglio di amministrazione approvi entro il 30 novembre di ogni anno il bilancio preventivo per il successivo anno (dal 1° gennaio al 31 dicembre), sulla base del programma delle attività da svolgere in tale periodo; approva entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio di esercizio della Fondazione, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie secondo i modelli e con le modalità previste ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche e integrazioni.

Il bilancio è corredato dalla relazione dell'Organo di controllo.

Oltre ai due adempimenti relativi all'approvazione del documento di previsione e del documento consuntivo, il Consiglio di amministrazione formula – d'intesa con il direttore per gli aspetti di competenza, di norma entro il 30 novembre di ogni anno – e delibera gli indirizzi, gli obiettivi e le strategie dell'attività della Fondazione, sulla cui base il direttore e il Comitato scientifico formulano proposte specifiche. A sua volta il Consiglio di amministrazione si esprime sulla sostenibilità economica e sulla fattibilità dei progetti presentati dal direttore e dal Comitato scientifico. Esamina le relazioni intermedie e finali sui progetti illustrate dal direttore, decide in ordine all'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti e della relativa destinazione, nonché delibera in materia di acquisti e alienazioni di beni. Dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio; delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione e altri soggetti pubblici o privati; nomina il presidente; elegge tra i propri membri il vice-presidente; nomina i componenti del Comitato scientifico con le modalità di cui all'articolo 10; nomina il

direttore della Fondazione, stabilendone l'inquadramento giuridico, la durata dell'incarico e il compenso; assume il personale occorrente allo svolgimento delle attività della Fondazione, determinandone il trattamento giuridico ed economico tenendo conto delle vigenti norme di legge e dei CCNL eventualmente applicabili in relazione alla natura della Fondazione; approva eventuali regolamenti interni, i quali possono disciplinare l'attività sia del personale sia degli organismi tecnici, compreso il Comitato scientifico; delibera le modifiche dello Statuto. Per gli aspetti di rilevanza culturale il Consiglio decide dopo aver acquisito il parere non vincolante, del Comitato scientifico.

Di seguito sono descritti i progetti futuri, le prospettive e gli obiettivi concreti da raggiungere.

I progetti futuri della Fondazione sono incentrati sia sull'attività legata alla biblioteca, alla fototeca e agli archivi, che vede impegnato il personale con l'apertura della biblioteca al pubblico e con i servizi di *document delivery*, prestito e *reference*, sia sulle attività che il direttore, di concerto con il Comitato scientifico e con il Consiglio di amministrazione per la loro fattibilità ha individuato e che consistono in progetti, alcuni di carattere continuativo e altri relativi all'attività istituzionale come: la pubblicazione di studi, cataloghi e libri legati all'attività delle Fondazione, nonché delle due riviste *Luk Studi e attività della Fondazione Ragghianti* e "Critica d'Arte", le borse di studio post-dottorato e la didattica. A queste attività si aggiungono i convegni, le conferenze, le presentazioni di libri, le proiezioni di video e le mostre.

Uno dei progetti in continuazione è quello relativo all'implementazione del Catalogo fotografico che vedrà impegnati giovani tirocinanti provenienti dalle università convenzionate e giovani che si affacciano al mondo del lavoro.

Continuerà l'attività didattica cercando di coinvolgere sempre di più il maggior numero di bambini/ragazzi e giovani.

Saranno portati avanti i progetti editoriali relativi alle collane della Fondazione Ragghianti ovvero: la collana per l'infanzia *ALT arte libera tutti!*; la collana *Quaderni della Fondazione Ragghianti* dedicati agli studi finali dei borsisti post-doc e la collana *Carteggi* dove vengono pubblicati gli epistolari di Carlo Ludovico Ragghianti con eminenti personalità del mondo politico e culturale del Novecento.

Per l'anno a venire, sono in programma due mostre e una serie di conferenze, di presentazioni di libri, proiezioni. Oltre alla borsa di studio post-doc bandita dalla Fondazione Ragghianti, ci saranno anche un'altra borsa di studio cofinanziata con l'Accademia di Brera e un Assegno di ricerca cofinanziato con l'Università per stranieri di Siena.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Il bilancio sociale, nel rispetto dell'art. 30 D.lgs 117/17, è stato oggetto di controllo ad opera dell'organo di controllo come attestato dall'apposita relazione allegata.

il monitoraggio effettuato sull'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5 ,6 ,7 ,8 D.lgs 117/17 ha dato atto dell'esercizio in via esclusiva di più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, mentre non risultano effettuate attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, ancorché lo statuto lo consenta.

Non sono state effettuate raccolte fondi.

È stato verificato il rispetto del perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

Si attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alla Linee guida del Dm 14 luglio 2019.



1



2



3

Le e mostre del 2024: 1 *Qual occhio al mondo. Puccini fotografo*; 2 *Burma. L'arte di Sawangwongse Yawngghwe fra Birmania ed Europa*; 3 *Otto Hofmann artista europeo. Dal Bauhaus all'Italia*

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore.

Sezione A - Attività di controllo

Ho svolto nel corso dell'esercizio 2024, primo esercizio in cui la Fondazione ha assunto la qualifica di ETS, l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione Ragghianti" (in sigla) con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107; nel caso di specie l'ente ha svolto attività di interesse generale in:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge n. 53 del 28 marzo 2003 e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale indicate dallo Statuto della Fondazione Ragghianti;

- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso; nel corso dell'anno non sono state effettuate attività di raccolta fondi verso il pubblico;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Sezione B - Attestazione

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione Licia e Carlo Ludovico Ragghianti", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore. La "Fondazione Ragghianti" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida. Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità

del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale della Fondazione Licia e Carlo Ludovico Ragghianti ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4 luglio 2019.

Lucca, 14 aprile 2025

L'Organo di Controllo:
Dr. Roberto Sclavi